



## Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni

Capitale Sociale € 15.000.000,00 i.v.

Consorzio Stabile fra le imprese:  
SACYR CONSTRUCCION S.A.  
INC S.p.A.  
SIPAL S.p.A.

Bassano del Grappa, li 13.10.2021

Prot. n. SIS-SPV-1370-21-SVI-dda

Trasmessa a ½ Pec:

[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:

[sqaarcina.filippo@provincia.vicenza.it](mailto:sqaarcina.filippo@provincia.vicenza.it)

Trasmissione a ½ Pec all'indirizzo:

[superstradapedemontana@pec.regione.veneto.it](mailto:superstradapedemontana@pec.regione.veneto.it)

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:

[elisabetta.pellegrini@regione.veneto.it](mailto:elisabetta.pellegrini@regione.veneto.it)

Trasmessa a ½ Pec:

[dapvi@pec.arpav.it](mailto:dapvi@pec.arpav.it)

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:

[loris.tomiato@arpa.veneto.it](mailto:loris.tomiato@arpa.veneto.it)

Trasmessa a ½ Pec:

[dapvi@pec.arpav.it](mailto:dapvi@pec.arpav.it)

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:

[francesca.dapra@arpa.veneto.it](mailto:francesca.dapra@arpa.veneto.it)

Trasmessa a ½ Pec:

[protocollo.aulss7@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss7@pecveneto.it)

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:

[sonia.russo@aulss7.veneto.it](mailto:sonia.russo@aulss7.veneto.it)

Spett.le

**Provincia di Vicenza**

Area Tecnica - Servizio Ambiente

Contrà Gazzolle, n. 1

**36100 – VICENZA (VI)**

c.a. Ing. Filippo Squarcina

**c.a. Ing. Filippo SQUARCINA**

e p.c.

Spett.le

**REGIONE del VENETO**

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio

Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio n. 23

**30121 - VENEZIA**

**c.a. del Direttore Dott. Ing. Elisabetta PELLEGRINI**

e p.c.

Spett.le

**Direzione Generale ARPAV**

Via Ospedale Civile, N. 24

**35121 - PADOVA**

**c.a. Ing. Loris TOMIATO**

e p.c.

Spett.le

**Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza**

**U.O. Controlli Ambientali**

Via Zamenhof, N. 353

**36100 - VICENZA (VI)**

**c.a. Dott.ssa Francesca DAPRA**

e p.c.

Spett.le

**Dipartimento di Prevenzione ULSS n. 7**

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Via Boldrini, 1

**36016 – THIENE (VI)**

**c.a. Dott.ssa Sonia RUSSO**



UNI EN ISO 9001:2015 N. 1132 QM  
UNI EN ISO 14001:2015 N. 1132 AB  
UNI EN ISO 14001:2015 N. 1132 RTS  
UNI EN ISO 14001:2015 N. 1132 OHS  
UNI ISO 39001:2016 N. 1132 OHS  
UNI ISO 45001:2018

Sede Legale: Via Inverio, 24/A – 10146 Torino – Italia  
Uffici amministrativi: C.so Vittorio Emanuele II, n. 178 - 10138 Torino  
Tel. +(39)-011-7176.222 Fax +(39)-011-7176.397/7176.398  
C.C.I.A.A. di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA 08679430010 – R.E.A. 992035



## Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni

Capitale Sociale € 15.000.000,00 i.v.

Consorzio Stabile fra le imprese:  
SACYR CONSTRUCCION S.A.  
INC S.p.A.  
SIPAL S.p.A.

Bassano del Grappa, li 13.10.2021  
Prot. n. SIS-SPV-1370-21-SVI-dda

Trasmessa a ½ Pec:  
[viacqua@pec.viacqua.it](mailto:viacqua@pec.viacqua.it)

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:  
[paolo.ronco@viacqua.it](mailto:paolo.ronco@viacqua.it)

Trasmessa a ½ Pec:  
[castelgomberto.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:castelgomberto.vi@cert.ip-veneto.net)

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:  
[davide.dorantani@comune.castelgomberto.vi.it](mailto:davide.dorantani@comune.castelgomberto.vi.it)

e p.c. Spett.le  
**VIACQUA S.p.A.**  
Viale dell'Industria n. 23  
**36100 – VICENZA (VI)**

**c.a. Ing Paolo RONCO**

e p.c. Spett.le  
**Sindaco del Comune di Castelgomberto**  
Piazza Marconi, n. 1  
**36070 – CASTELGOMBERTO (VI)**

**c.a. Dott. Davide DORANTANI**

**OGGETTO:** Affidamento della progettazione esecutiva nonché della costruzione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 Tratta C – Galleria Naturale Malo  
**Incontro tecnico del 16.09.2021 – Restituzione verbale con modifiche**

Con la presente si restituisce bozza del verbale dell'incontro tecnico tenutosi il 16.09.2021, ricevuto a mezzo mail dalla Provincia di Vicenza in data 08.10.2021, contenente le nostre proposte di modifica ed integrazione.

Per Vs. facilità di lettura si trasmette, inoltre, la versione digitale di tale verbale al fine di individuare con immediatezza tutte le modifiche/integrazione apportate.

Confidando che vorrete recepire nel verbale definitivo tutte le modifiche qui proposte, onde pienamente illustrare i contenuti del dibattito avuto nell'incontro, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti o confronti.

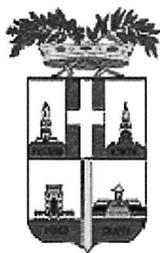
Distinti saluti.

**Il Procuratore Speciale**  
(Geom. Saverio VITA)



UNI EN ISO 9001:2015  
N. 1132 EM N. 1132 AB  
UNI EN ISO 14001:2015 ISO 37001:2016  
N. 1132 RTS N. 1132 OHS  
UNI ISO 39001:2016 UNI ISO 45001:2018

Sede Legale: Via Inverio, 24/A – 10146 Torino – Italia  
Uffici amministrativi: C.so Vittorio Emanuele II, n. 178 - 10138 Torino  
Tel. +(39)-011-7176.222 Fax +(39)-011-7176.397/7176.398  
C.C.I.A.A. di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA 08679430010 – R.E.A. 992035



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**AREA TECNICA**  
**SERVIZIO AMBIENTE**

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

**Oggetto: SIS S.C.P.A. - LOTTO 1 TRATTA C TRA KM 10+930 E 11+190 AREA LOGISTICA IMBOCCO GALLERIA NATURALE DI MALO LATO VICENZA IN COMUNE DI CASTELGOMBERTO**  
Verbale incontro tecnico del 16 settembre 2021

Incontro tecnico per aggiornamento situazione problematica PFBA

Invitati e Presenti:

<b>Ente</b>	<b>Cognome Nome</b>
Provincia di Vicenza	Angelo Macchia
Provincia di Vicenza	Matteo Macilotti
Provincia di Vicenza	Filippo Squarcina
Provincia di Vicenza	Cogo Maria Luisa
ARPAV	Ottorino Piazzì
ARPAV	Francesco Rigobello
ARPAV	Loris Tomiato
ARPAV	Francesca Daprà
ULSS 7	Alessandro Cesaretto
ULSS 7	Sonia Russo
Viacqua	Paolo Ronco
Comune di Castelgomberto	Davide Dorantani
Comune di Castelgomberto	Denis Cervato
Regione Veneto	Luca Pozzato
Regione Veneto	Eleonora Bonacci
Regione Veneto	Elisabetta Pellegrini
RA SPV	Stefano Reniero
SIS	Daria dalla Costa



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**AREA TECNICA**  
**SERVIZIO AMBIENTE**

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Consulente SIS	Attilio Ballestreri
SIS	Saverio Vita

Inizio incontro tecnico del 16 settembre 2021 ore 9.00

Introduce l'incontro l'ing. Squarcina che fa una breve premessa sulle motivazioni (presenza di PFBA allo scarico dell'impianto di depurazione dell'area di cantiere relativa all'imbocco della galleria di Malo (lato Vicenza) in comune di Castelgomberto) e scopo dell'incontro, cioè un confronto finalizzato a trovare delle proposte/soluzioni comuni. Precisa che la Provincia è in prima linea per quanto riguarda lo scarico sul corso d'acqua e le problematiche connesse.

L'ing. Squarcina dà la parola ad Arpav al fine di illustrare le indagini fatte.

Prende la parola la dott.ssa Daprà.

Fa presente che si è risaliti allo scarico del cantiere della SIS a seguito segnalazione, da parte della ditta che si sta occupando della bonifica del sito Miteni, della presenza di PFBA nel Poscola a monte dello scarico della Miteni. Questo a partire da giugno. Da ciò è partita una prima segnalazione di Arpav a cui è seguita una relazione della SIS che ha allargato il contesto analizzando dei pozzi piezometrici. Sono state trovate quantità non insignificanti (circa 1500-2000 nanogrammi/l) in due pozzi a valle del cantiere.

Da qui è partita un'indagine anche della parte sotterranea. Precisa che non era mai stata riscontrata fino ad ora una contaminazione da PFBA. In genere le contaminazioni antropiche diffuse per le sostanze perfluoroalchiliche hanno riguardato sostanze ad elevato numero di atomi di carbonio, perché quelle storicamente utilizzate. Pertanto ritiene difficile non ci sia correlazione con lo scarico della SIS considerato che trattasi di una singolarità del territorio. Altrove si trovano contaminazioni di PFOA, PFOS e PFBS. La Miteni è una fonte di PFBA ma per tutt'altre ragioni.

Sono state fatte indagini con la collaborazione di Viacqua nei comuni limitrofi (Cornedo e Castelgomberto) per capire se qualche azienda potesse essere una causa o concausa, ma nulla si è trovato in relazione al PFBA.

SIS ha analizzato un numero di dreni sia sulla canna sud che sulla canna nord e ha evidenziato che i dreni nell'area del precedente crollo della galleria lato Cornedo sono quelli che presentano le maggiori contaminazioni delle acque di venuta.

La Regione Veneto ha chiesto di effettuare un controllo allo scarico a cantiere chiuso. Lo scarico non era giustamente attivo e quindi si è effettuato un controllo del corso d'acqua a valle dello scarico, che è risultato avere una concentrazione decine di volte inferiori a quelle di quando lo scarico era attivo.

Considerato che una delle ipotesi di SIS della contaminazione era il torrente Poscola stesso (ora passa sopra la galleria), Arpav ha effettuato un controllo sia a monte che a valle del corso d'acqua. La dott.ssa Daprà ricorda che a nord non ci sono fonti di pressione. Hanno cercato tutte le possibili sorgenti di alimentazione a monte ma ad oggi non hanno trovato una fonte alternativa.

SIS ha comunicato che anche nella galleria di Sant'Urbano è stato usato lo stesso accelerante di presa.

Nel frattempo è intercorsa anche una comunicazione con il comune di Montecchio Maggiore per la sorgente di Val Molino, che a seguito della realizzazione della galleria ha presentato un andamento delle portate molto diverso dal passato. Anche



## PROVINCIA DI VICENZA AREA TECNICA SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

li era stato effettuato un monitoraggio delle sostanze perfluorurate e si evidenzia un andamento anomalo per quanto riguarda i PFBA.

In conclusione, al momento Arpav è in grado di affermare che lo scarico della SIS ha una concentrazione elevata di PFBA, che a cantiere funzionante contamina anche le acque superficiali, non così a cantiere chiuso. Poi ci sono altre situazioni, meno impattanti, ma che richiederanno un approfondimento successivo.

A questo punto viene data la parola alla Ditta. Prende la parola il dott. Reniero per illustrare i dati da loro rilevati.

Riferisce che Pedemontana Veneta ha dal 2012 una serie di piezometri per monitorare l'impatto dell'opera sulle acque profonde, sulla base di un piano di monitoraggio approvato. Dal 2014 in accordo con la Regione Veneto sono stati integrati i parametri analitici per alcuni piezometri (a valle di Miteni) con i PFOS e PFOA, ma non PFBA. Il dott. Reniero segnala che nell'autorizzazione allo scarico non ci sono parametri legati ai composti perfluoroalchilici.

Dopo la segnalazione pervenuta da Arpav la ditta ha cercato di capire le cause ascrivibili al loro operato (analisi delle sostanze utilizzate in cantiere). Hanno individuato un accelerante di presa che nel campionamento eseguito ha evidenziato presenza di PFBA. Contestualmente hanno avviato, anche per rispondere alle richieste giunte dagli Enti, strutturati approfondimenti tecnici cui si rimanda per ogni dettaglio. Nell'ambito di tali approfondimenti hanno campionato anche due dreni presenti all'interno della galleria. Quindi si sono campionate, oltre alle acque di processo, le acque dei drenaggi che raccolgono le acque al di fuori della galleria e che per arrivare dove arrivano devono passare anche lo strato di spritz beton.

Successivamente hanno esteso i campionamenti, 8 dreni in canna nord e 4 dreni in canna sud (analisi che hanno evidenziato concentrazioni da non rilevabile a 130.000 nanogrammi/l). I valori alti sono stati riscontrati nei dreni che sono in corrispondenza del sedime del torrente Poscola. Il fatto di avere valori variabili e in taluni casi non rilevabili conferma che la genesi dei valori di PFBA riscontrati nelle acque di scarico non è da ascrivere ai materiali utilizzati in cantiere.

In relazione all'accelerante di presa data la sua natura anidra, non libera acqua e non c'è contatto con acqua se non in fase di presa.

Hanno effettuato anche dei test di cessione sul materiale rappreso che non hanno rilevato la presenza cessione di PFBA.

Tutte le indagini sin qui svolte hanno permesso di escludere l'attribuibilità alle attività di cantiere dei valori di PFBA riscontrati allo scarico; i dati tuttavia fanno ipotizzare una possibile genesi esterna.

In ogni caso, in ottica di massima proattività ed in adempimento alle richieste delle Autorità evidenzia che la Società, già immediatamente dopo la scoperta del contesto, si è attivata per progettare interventi di adeguamento del depuratore (ulteriore sedimentatore e batteri di filtri a carboni attivi) già anticipati alle Autorità nelle comunicazioni inviate.

Vengono chiesti da parte dell'ing. Squarcina i tempi tecnici per la realizzazione.

Il dott. Reniero risponde che potrebbero essere necessari circa 20 giorni (per avere almeno una linea di carboni) ma si riserva di approfondire la tematica con i fornitori, rappresentando peraltro le difficoltà nell'ottenimento delle forniture nel presente periodo.

Piazzi segnala la necessità di garantire un abbattimento dei PFAS allo scarico e chiede se hanno fatto uno studio idrogeologico per valutare i tempi degli effetti dello scavo galleria per la sorgente di Val di Molino.

Prende la parola l'ing. Pellegrini che precisa che bisogna mettere in sicurezza per quanto possibile lo scarico perché non possiamo permetterci di interrompere i lavori, perché è un'opera di interesse pubblico e ci sarebbero notevoli danni.



## PROVINCIA DI VICENZA AREA TECNICA SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievolo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Poi ritiene sia doveroso da parte di tutti individuare oggettivamente da dove arrivano queste concentrazioni di PFBA e, qualora sia imputabile a SIS, individuare da quali componenti delle loro lavorazioni arrivano questi inquinanti. Si è chiesto a SIS anche un cambio dell'accelerante di presa, cosa che è avvenuta da fine luglio, secondo quanto comunicato da SIS. Tuttavia le analisi hanno rilevato ad agosto ancora la presenza di PFBA. Quindi parrebbe non essere questa la causa.

Precisa inoltre che è stato spostato, tramite ordinanza sindacale, il letto del fiume, provvisoriamente, per metterlo in sicurezza da eventuali altri crolli. Ritiene di fare questi approfondimenti prima di ripristinare il corso del fiume in sede. Ritiene opportuno che ci si metta d'accordo su quali ulteriori verifiche/approfondimenti fare.

Emerge la problematica relativa al fatto che si è in un sito SIC e pertanto qualsiasi intervento necessita di autorizzazione. La ditta deve comunicare (trattasi di una prescrizione impartita nell'ambito della V.Inc.A) qualsiasi variazione dell'assetto organizzativo del cantiere. Si chiede dunque che Arpav e gli Enti indichino le modalità per la realizzazione dei piezometri necessari all'esecuzione delle ulteriori indagini.

Prende la parola l'avv. Ballestreri, consulente SIS, che fa due precisazioni in merito:

1. Sono da valutare le modalità e gli strumenti con cui effettuare le ulteriori indagini; la Società è disponibile a dare il proprio contributo su base volontaria e proattiva ma non a fronte di provvedimenti che presuppongano qualsivoglia responsabilità o attribuibilità delle concentrazioni di PFBA negli scarichi alle attività di cantiere. Al momento infatti una correlazione non è dimostrata tra l'attività di cantiere e la presenza dei PFBA ed anzi tutte le numerose indagini svolte smentiscono l'ipotesi di potenziale riconducibilità. Precisa inoltre – anche in relazione ai procedimenti sanzionatori recentemente avviati da ARPAV che la Società ha contestato - che il valore di PFBA assunto a riferimento (500 ug/l) non costituisce valore limite di legge vincolante bensì un valore obiettivo come chiaramente illustrato nella nota ministeriale del 2016 assunta a riferimento;

2. è necessario condividere il più possibile oggi il percorso per la realizzazione degli ulteriori approfondimenti tecnici onde potervi dare realizzazione.

Prende la parola Davide Dorantani, sindaco del comune di Castelgomberto, preoccupato dello scarico attivo nel territorio. Ritiene che 20 giorni sono tempistiche lunghe e richiede un intervento immediato. Dichiaro che prenderà al riguardo tutti i provvedimenti necessari per la tutela dei cittadini. Auspica una soluzione rapidissima.

Interviene la dott.ssa Russo Sonia dell'ULSS che chiede alla SIS se è stata valutata, nell'ambito di tutte le materie prime, la natura dei materiali, le cessioni correlate ed i tempi di rilascio. Chiede se è stato fatto uno studio idrogeologico che valuti i tempi di rilascio in acqua dei contaminanti ceduti dalle materie prime.

Risponde il dott. Reniero dicendo che ad oggi gli studi che sono stati fatti hanno riguardato la concentrazione sul tal quale e la cessione con il metodo delle 24 ore. Precisa inoltre, riscontrando l'intervento del dott. Dorantani, che già da luglio SIS ha progettato un intervento di implementazione del sistema di trattamento, su cui poi gli Enti hanno chiesto chiarimenti puntualmente forniti. Il progetto ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione sarà sottoposto alle Autorità per approvazione in tempi rapidissimi.

Interviene il dott. Ronco Paolo. In relazione all'uso della risorsa ad uso idro potabile conferma la disponibilità a supportare le analisi, le indagini e la caratterizzazione delle sostanze nel territorio nonché lo studio della circolazione idrica sotterranea. In relazione ai pozzi ad uso idro potabile Viacqua ne ha 4 a valle di quello scarico (uno in fregio al torrente Poscola) per i quali dispongono di analisi anche sui PFBA a partire dal 2013, pertanto sono in grado di caratterizzare l'andamento di queste sostanze. Rassicura che non vengono utilizzati di norma per l'approvvigionamento idrico potabile; vengono utilizzati per supplire situazioni di siccità prolungata, quindi sono a disposizione per l'utilizzo.



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**AREA TECNICA**  
**SERVIZIO AMBIENTE**

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

*Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)*

Interviene il dott. Macilotti, per fare una sintesi, confermando la necessità di intervenire nei minimi tempi tecnici per mettere in sicurezza lo scarico. Sollecita pertanto la ditta SIS ad inviare gli elaborati tecnici di cui alla ultima nota della SIS del 14/09/2021 affinché la Provincia possa procedere nei tempi più brevi possibili al rilascio della relativa autorizzazione.

La dott.ssa Cogo ricorda che il 31/12/2021 scade anche l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione e a breve partirà l'avvio di procedimento per la proroga dell'autorizzazione. In questo occasione verrà rivalutata la possibilità di scaricare in fognatura (seppur una quota). Verranno quindi valutati anche i primi risultati circa l'efficacia dell'implementazione delle nuove sezioni del depuratore (sedimentatore e batterie di filtri).

In conclusione SIS si impegna a presentare, sulla base delle indicazioni progettuali già fornite, i documenti utili per l'autorizzazione provinciale all'implementazione dell'impianto di depurazione; la Provincia provvederà a rilasciare l'autorizzazione con celerità.

SIS conferma la disponibilità a fornire il proprio contributo ad Arpav, da cui attende indicazioni in merito all'esecuzione dei piezometri in area SIC, per l'esecuzione di ulteriori indagini per individuare la fonte di inquinamento.

Termine dell'incontro ore 11.30